

In libreria L'autrice parte dalla propria esperienza di lesbica e di moglie



di Irene Claudia Riccardi

Una riflessione su Unioni Civili e matrimonio

Quando i coniugi sono dello stesso sesso: un volume a metà tra saggio e memoir su come questa istituzione si sta evolvendo

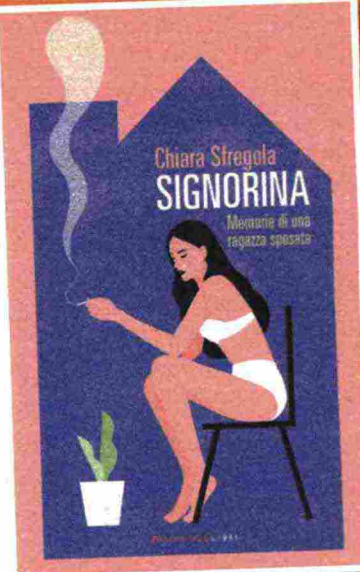
Quando sento dire: «Ma siamo nel 2020, il razzismo, l'omofobia, i pregiudizi... non esistono più!» mi viene la pelle d'oca, perché non è vero e ripetere questa solfa è un modo per celare sotto la sabbia ostilità, ignoranza, intolleranza ancora vivissime. Mentre invece, per affrontarle, bisogna averle ben presenti. È anche per questo che ho deciso di segnalare il libro di Chiara Sfregola. Perché parla delle Unioni civili, del matrimonio tra persone dello stesso sesso, e lo fa partendo dalla propria esperienza di lesbica, di femminista e di moglie

in questo volume a metà tra saggio e memoir su che cos'è oggi il matrimonio (o cosa sta diventando).

Solo la conoscenza aiuta a non giudicare

La sua analisi di quello che accade quando, per esempio, due donne che si amano decidono di dirsi "sì", quello che le persone intorno a loro dicono/pensano/domandano apre uno spaccato non solo sulla sua esperienza personale, ma anche su quella di molte altre coppie gay che hanno percorso questa strada e, allargando

lo sguardo, sul nostro Paese, sulla sua maturità sociale, diciamo così. Il racconto di Chiara aiuta a capire, invita a confrontare, spinge a comprendere che di amore si parla, di relazione, di trasformazione dei ruoli all'interno della coppia (che peraltro tocca anche i coniugi etero). Un libro intelligente, piacevole, utile per chi ha ancora paura di certi temi e, attraverso queste pagine, potrebbe comprendere che il primo passo per togliersi i paraocchi è sapere, informarsi. Solo così si può cercare di vivere senza pregiudizi e, soprattutto, senza giudicare. **V**



Chiara Sfregola
SIGNORINA - MEMORIE
DI UNA RAGAZZA SPOSATA
Fandango, 220 pagine, 16 €

UN GIRO TRA GLI SCAFFALI



Le pieghe oscure della provincia

Gianni Agostinelli

RESTI

Italo Svevo, 208 pagine, 18 €

Leo, Massimo e Alceste sono cresciuti in un paesino umbro dove la pace sembra regnare. Ma dietro all'apparenza i ragazzi crescono allo sbando, senza più aderire ai valori dei padri e senza trovarne di nuovi fino a un'ultima, tragica notte. Un libro spietato, forte, da leggere.

Dedicato ai lettori più giovani

Claudio Gobbetti e Diyana Nikolova

SEMPRE PIÙ SU

Sassi, 40 pagine, 14,90 €

Il postino Sean lavora al reparto "consegne impossibili". Un giorno riceve un pacco da James Johnson per il suo papà in cielo. Sean non si perde d'animo e comincia a pedalare verso il cielo, sempre più su. Un libro poetico per parlare della morte ai più piccoli (DAI 5 ANNI).



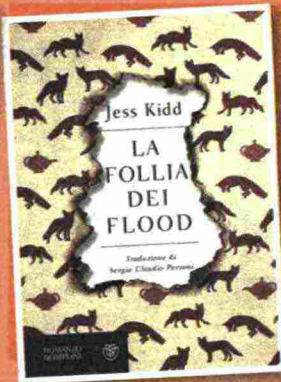
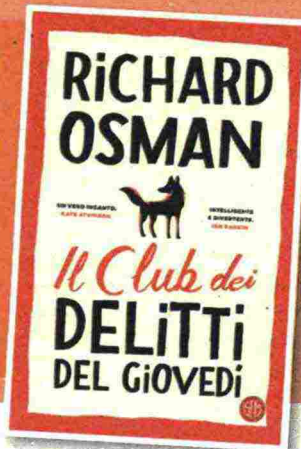
I detective ottantenni

Richard Osman

IL CLUB DEI DELITTI DEL GIOVEDÌ

Sem, 381 pagine, 18 €

Elizabeth, Joyce, Ibrahim e Ron, ultraottantenni, si incontrano una volta alla settimana per indagare su omicidi irrisolti. Fino al giorno in cui un caso fresco avviene sotto casa loro e li coinvolge.



Misteri di una vecchia dimora

Jess Kidd

LA FOLLIA DEI FLOOD

Bompiani, 368 pagine, 19 €

Maud Drennan fa le pulizie nella sontuosa dimora dell'anziano e burbero Cathal Flood, nel West End londinese, cercando di ripulirla dal ciarpame accumulato dall'uomo. È così che scopre le tracce di qualcosa di terribile avvenuto tra quelle mura.